



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di Wine News.it

vinality

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World
Love

n. 640 - ore 17:00 - Giovedì 30 Giugno 2011 - Tiratura: 28382 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Tracciabilità e sostenibilità: dal Sudafrica l'etichetta "green"

Nuove tendenze green: il Wine and Spirit Board (Wsb) ha introdotto in Sudafrica una nuova etichetta che combina le garanzie di sostenibilità e tracciabilità. Più precisamente, fornisce al consumatore due tipi di garanzie: da un lato, l'affidabilità di tutte le informazioni su origine, varietà e annata, e dall'altro il sistema di produzione sostenibile e rispettosa dell'ambiente, in ogni passaggio della filiera, dalla cantina all'imbottigliamento, passando necessariamente per l'accreditamento definitivo per l'Integrated Production Wine. Perché l'eco-friendly tira, in tutto il mondo.



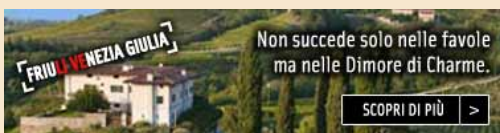
Sanzioni virtuali

Immaginiamo di guidare su una provinciale a 130 km all'ora. Immaginiamo di venire fermati da una pattuglia che ci contesta l'infrazione. Immaginiamo, quindi, di rivolgerci all'agente dicendo: "grazie, ma preferisco non pagare la multa" e di sentirci rispondere "fa niente, vada pure!". Paradossi? Per un automobilista sì, per uno "splafonatore del latte" no. Già, perché il Governo sta approntando una manovra finanziaria con una simpatica norma: chi non ha ancora pagato le multe sulle quote latte potrà subire solo un'ingiunzione di pagamento, senza più esproprio per il recupero dell'ammanto. Ma non crediate che qui i disonesti siano premiati. Siamo certi che verranno adottate misure alternative per punirli, come un'esclamazione tipo "ah-ah, birbantello!" che li dissuaderà dal ripetere l'infrazione.

Cronaca

Pac 2014, più verde e più rigida

Più risorse per l'agricoltura ecosostenibile, limiti più ferrei per gli aiuti diretti, meno differenze di valore tra Paesi membri, regime speciale per i piccoli e valutazioni dei risultati: ecco le linee guida della Pac 2014 a cui Bruxelles ha dato il via libera, e che dovrà essere discussa e approvata nel 2012. Soddisfatto il Commissario Ciolos. Ma Confagricoltura è preoccupata: "le risorse giù da 56 miliardi a 50 nel 2020, per l'Italia i fondi per sviluppo rurale, pagamenti diretti e misure di mercato rischiano di scendere del 10%".



SCOPRI DI PIÙ >

Primo Piano

Italia regina dell'enoturismo. Lo dice la stampa internazionale. E per gli italiani sapori battono arte

A volte capita che ci si parli un po' troppo addosso, che ci si autoelogi. Ma se certi riconoscimenti arrivano anche da fuori, allora, un po' di verità c'è: secondo la stampa internazionale l'Italia è la meta top per l'enoturismo mondiale. Lo dice una ricerca dell'Osservatorio giornalistico internazionale Nathan il Saggio, promossa da Marchesi de' Frescobaldi (250.000 articoli monitorati su 100 testate internazionali) che posiziona il Belpaese al primo posto nel mondo con un indice che riassume il giudizio espresso dalla stampa estera in un valore del 45,15%, davanti a Francia e Stati Uniti, Paese in cui l'enoturismo è nato. "L'Enoturismo ha il vento in poppa" titola il quotidiano francese Le Point in un recente articolo, mentre Le Figaro ammette "Il vigneto è il nuovo paradiso dei turisti, la Francia è, però, indietro rispetto all'Italia". Tra le regioni italiane, per la stampa estera è la Toscana la capofila (65,30%), seguita da Piemonte (62,80%) e Veneto (60,15%). Prima tra le Regioni del Sud, la Sicilia, quarta (57,40%). Il Friuli Venezia Giulia (53,20%) è al quinto posto, chiudono la top ten Sardegna (50,10%), Emilia Romagna (46,75%), Lombardia (42,60%), Trentino Alto Adige (40,35%) e Marche (37,90%). Ma anche tra i cittadini del Belpaese il turismo dei sapori si rivela vincente una volta di più: secondo un sondaggio dell'Istituto Piepoli su un campione di persone di reddito medio-alto tra i 25 e 55 anni, il 44% degli italiani pone in cima alla lista dei propri desideri la scoperta di nuovi vini e cibi durante le proprie vacanze estive, e solo il 25% pensa alla visita di una città d'arte. Lo dice la ricerca "Estate 2011, il turismo d'élite e l'enoturismo", secondo cui l'85% degli intervistati vorrebbe visitare una tenuta vitivinicola per degustare cibo sano e di qualità (65%), vino (57%), visitare il territorio e i borghi (49%), osservare la produzione del vino (25%) e godersi la natura (25%). E pressoché tutti sono concordi: per il 95% i vini sono un ottimo volano per la promozione del territorio.

Focus

Meno vigneti, meno vino, più consumi

Diminuisce la superficie vitata del globo, insieme alla produzione mondiale di vino, ma il comparto può ancora contare sui consumatori, che fanno segnare un aumento dei consumi dello 0,4% nel 2010 sul 2009, pari a 238 milioni di ettolitri, stoppando la tendenza al ribasso iniziata nel 2007. Ecco i dati forniti dall'Oiv, l'organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino, nel suo consueto rapporto annuale, che analizza i numeri aggregati del comparto vitivinicolo mondiale. A "tirare la volata", dunque, sono i mercati: tra i cinque maggiori "market of wine", sono gli Stati Uniti la Germania e la Cina, che alimentano una modesta tendenza alla crescita. Torna a crescere, quindi, il consumo di vino, nonostante i Paesi storici come Francia, Italia e Spagna bevano sempre meno. E, di pari passo, riprendono a correre le esportazioni, cresciute nel 2010 del 7% e le importazioni, aumentate del 3,3%, nonostante il calo della superficie vitata globale, regredita di 61.000 ettari dal 2009, passando da 7.647.000 ettari a 7.586.000 ettari (-0,8%). Un dato, quest'ultimo, legato alle scelte dei tre Paesi leader del vino mondiale, Italia, Francia e Spagna che fanno anche calare la produzione ai livelli del 1998.



vinality
IN THE WORLD

www.vinalitytour.com

Wine & Food

Se il tema dell'esame di maturità diventa patrimonio comune

"Siamo ciò che mangiamo?", si chiedeva Feuerbach. Dopo un secolo e mezzo gli hanno risposto 500.000 studenti, che hanno scelto il tema sull'alimentazione alla prima prova dell'esame di maturità. Un successo che ha spinto la Edizioni Catering - editrice della rivista Catering dedicata alla ristorazione - a lanciare un concorso, riservato ai ragazzi dai 18 ai 26 anni, ispirato alla citazione di Feuerbach. I 25 migliori saranno poi raccolti in un libro, che offrirà uno spaccato sul significato che ha l'alimentazione per i giovani: un patrimonio culturale che non sarebbe stato giusto confinare in archivi polverosi.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Quando l'impresa agricola torna all'antico guardando all'innovazione di prodotto, e racconta il territorio con prodotti diversi ma dall'origine comune: dal cuore dell'Umbria

arrivano l'olio, il Sagrantino di Montefalco e ora anche la birra firmata Farchioni. Che da leader nell'olio a griffe del vino ora ci prova con la birra "di territorio".

International
Exhibition
Management
PRESENTA

Simply Italian
GREAT WINES